

C21.3

TRAPIANTO POLMONARE: OTO SCORE E SOPRAVIVENZA A MEDIO TERMINE

V. Rossetti*^[1], L.C. Morlacchi^[1], A. D'Adda^[1], M. Pappalettera^[1], D. Tosi^[2], A. Palleschi^[2], P. Tarsia^[1], M. Nosotti^[2], F. Blasi^[1]

^[1]U.O. Broncopneumologia, Dipartimento di Fisiopatologia Medico Chirurgica e dei Trapianti, IRCCS Fondazione Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano ~ Milano, ^[2]U.O. Chirurgia Toracica e dei Trapianti di Polmone, IRCCS Fondazione Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano ~ Milano

Introduzione: Il "Lung Donor Score" (LDS) è stato ideato da Oto per valutare l'utilizzo dei polmoni donati ai fini trapiantologici. Obiettivi di questo studio sono stati:

- valutare la relazione del LDS e la sopravvivenza a medio termine
- identificare un possibile "cut-off di sicurezza" per l'utilizzo degli organi
- capire quali parametri sono associati a un peggiore outcome.

Metodologia: E' stato condotto uno studio retrospettivo sui pazienti sottoposti a trapianto polmonare dal gennaio 2009 al dicembre 2014, in regolare follow up % il nostro centro. Ad ogni polmone donato è stato assegnato un LDS utilizzando: età del donatore, tabagismo, RX torace, secrezioni respiratorie, P/F (PaO₂/FiO₂). I pazienti sono stati divisi in due gruppi, basandosi sulla sopravvivenza a 12 mesi dal trapianto. I pazienti sono poi stati stratificati in 3 gruppi secondo LDS (0-3, 4-7, >8) e ne è stata descritta la sopravvivenza mediana con le curve di Kaplan Meier.

Risultati: Sono stati analizzati 94 pazienti; LDS mediano 3 (1; 5).

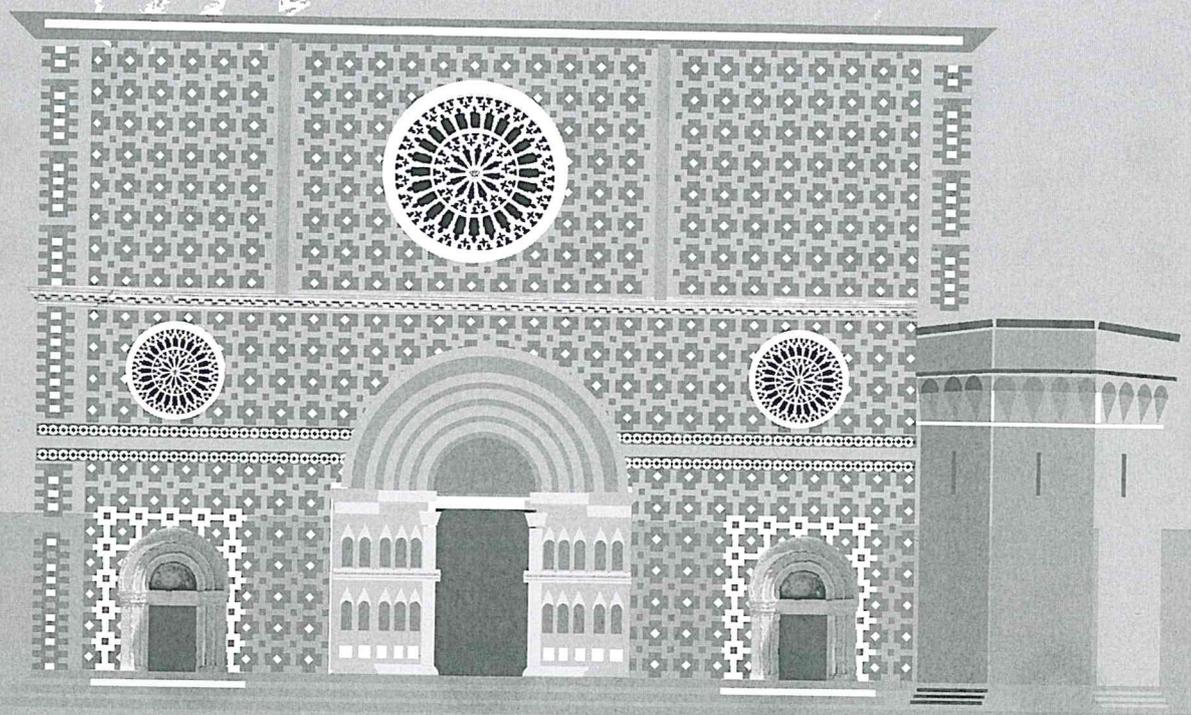
Sono emerse differenze statisticamente significative tra i pazienti sopravvissuti e i deceduti a 12 mesi sia per la media (2.8+/-2.8 vs. 4.7+/-2.6, p=0.007) sia per la mediana [3(1;4) vs. 4(3;6), p=0.010] del LDS. Il P/F dell'organo donato è risultato significativamente più basso nei deceduti a 12 mesi (p=0.006).

Conclusioni: Dai nostri dati, la sopravvivenza risulta diminuire al peggiorare dell'Oto score e del P/F dell'organo. Pertanto, anzichè usare il cut off di 7 come proposto da Oto, potrebbe essere più utile incoraggiare l'utilizzo del ricondizionamento (EVLP) nei polmoni "marginali" per migliorarne gli scambi respiratori.

SITO2015 

XXXIX CONGRESSO NAZIONALE SOCIETÀ ITALIANA TRAPIANTI D'ORGANO

L'AQUILA 24-26 SETTEMBRE 2015



A B S T R A C T